

Università degli Studi di Padova, 4cLegal Legal Day

L'Università di Padova: una storia che nasce dai valori

Universa universis patavina libertas

Tutta intera, per tutti, la libertà dell'Università di Padova. Il motto "**Universa universis patavina libertas**" origina da un concetto, quello appunto di "patavina libertas", antico e legato alla fioritura duecentesca del libero Comune di Padova, in quel periodo uno dei più importanti d'Italia. Una libertà da intendersi non come "libertà di", ma piuttosto "**libertà da**": l'Università di Padova non nasce, infatti, *ex privilegio*, cioè grazie a un editto papale o dell'Imperatore, ma dall'**aggregazione di docenti e studenti migrati dall'ateneo felsineo alla ricerca di una maggiore autonomia di studio e ricerca**. Una volontà di apertura e inclusività, quella dell'Università di Padova, senza pregiudizi, esercitata ad ogni livello fin dalla costituzione dello *Studium* - cui erano ammessi, ad esempio, anche studenti di religione non cattolica come gli ebrei, normalmente confinati nei ghetti - e confermata nel corso dei secoli fino ai giorni nostri. "Un motto bellissimo", afferma il **Magnifico Rettore Rosario Rizzuto**, "perché dice apertura della conoscenza a tutti garantendo la libertà. La libertà è una libertà di studio ma anche di vita, di essere quello che sei, con le tue opinioni civili, le tue credenze religiose. Sembra un concetto semplice adesso, ma ci sono stati momenti in cui ciò non era scontato e l'Università di Padova l'ha sempre difeso per otto secoli".

Dalla *Universitas iuristarum* alla Scuola di Giurisprudenza

Costituitasi formalmente nel 1222, l'Università dei giuristi - *Universitas iuristarum* - rappresenta il nucleo fondativo dell'Università di Padova. Sorta nella cornice di una più generale articolazione del "**sapere giuridico**" all'interno del libero Comune di Padova, l'Università di Padova si connotò immediatamente come università "libera", centro nevralgico di studio e ricerca di fama internazionale, capace di veder fiorire nel corso del XVI secolo, ben 22 *nationes* - le consociazioni che riunivano gli studenti a seconda della loro provenienza - proprio presso le scuole giuridiche. La Facoltà di Giurisprudenza, istituita nel 1872, ha mantenuto sempre ai vertici il nome degli studi giuridici a Padova, protagonista di una storia -come ricordava all'apertura del 789° anno accademico l'allora **Magnifico Rettore Giuseppe Zaccaria**- "di impegno culturale, oltre che tecnico-giuridico", improntato alla ricerca di "un sapere capace di leggere in profondità la dinamica delle relazioni interpersonali", alimentato da "**una tradizione di alta sapienza giuridica, un intreccio di tecnica legale e di cultura umanistica che tuttora connota gli studi giuridici a Padova**". L'esperienza accademica della Facoltà di Giurisprudenza si chiude il 31 dicembre 2011 per proseguire con la **Scuola di Giurisprudenza**, di cui fanno parte il Dipartimento di Diritto

Pubblico, Internazionale e Comunitario e il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto. Un rinnovamento volto a una necessaria riorganizzazione e che, tuttavia, già dalla particolare denominazione, unisce presente e futuro a una lunga tradizione d'eccellenza.

Elena Lucrezia Cornaro Piscopia

Figlia del nobile Giovanni Battista Cornaro, procuratore di San Marco, e della popolana Zanetta Boni, **Elena Lucrezia Cornaro Piscopia**, nacque a Venezia nel **1646**, quinta di sette figli. Appassionatasi presto agli studi, in cui venne seguita dal padre, che riconobbe presto le brillanti doti intellettuali della figlia, e da maestri di grande prestigio in ogni materia, Elena Lucrezia studiò teologia, filosofia, matematica, astronomia, geografia, musica, apprese lingue classiche e moderne, dal latino al greco antico e moderno, dallo spagnolo al francese all'ebraico. Sabato 25 giugno 1678 fu proclamata «magistra et doctrix in philosophia». Era **la prima donna al mondo ad essere laureata e a potersi fregiare del titolo di Doctor, connotandosi come un importante simbolo ed esempio di libertà e autorevolezza femminile**, capace di superare la soglia del riconoscimento della capacità delle donne di pensare e di *docere*. Una personalità di spessore, onorata anche da un prezioso dono: nel 1773 Caterina Dolfin donò infatti all'Università di Padova una statua raffigurante Elena Cornaro, che ora trova spazio ai piedi dello scalone Cornaro, nel Cortile Antico di Palazzo Bo. Un omaggio alla prima donna laureata al mondo, ma anche un simbolo di **emancipazione femminile**.

Scuola di Giurisprudenza: i nuovi percorsi formativi

Nel contesto di un mercato legale in radicale evoluzione, la Scuola di Giurisprudenza di Padova presenta la nuova offerta formativa articolata in **cinque percorsi**:

1. Percorso per le professioni legali
2. Percorso per le istituzioni pubbliche
3. Percorso imprese e mercati
4. Percorso internazionale (in lingua inglese)
5. Percorso storico critico

Altra novità: tra le attività formative di ogni percorso sono previste le "**cliniche giuridiche**" e "**simulazioni processuali**" attività formative che prestano particolare attenzione agli aspetti pratici dell'attività del giurista tramite apposite esercitazioni e simulazioni.